

PROVINCIA Maxicontributo alla Federazione dei cappelli piumati che si rifanno il guardaroba

Primo assegno agli Schützen

Pronti 120 mila euro per le divise di 12 compagnie

Anche molte bande hanno presentato richiesta di finanziamento per 350 mila euro

Le polemiche, piuttosto accese, non avevano fermato l'approvazione della norma in piena crisi economica, e tanto meno potevano fermare la sua applicazione. Che si è tradotta nel primo assegno staccato dalla Provincia in favore degli Schützen.

La Federazione delle compagnie ha chiesto e ottenuto per l'acquisto dei costumi per 12 compagnie trentine un contributo che sfiora i 120 mila euro. Hanno bussato alla porta della Provincia anche molte bande, con la richiesta per un totale di 350 mila euro di contributi pubblici.

L. PATRUINO

A PAGINA **16**



WWW.LADIGE.IT

Blog e notizie: lasciate i vostri commenti sul sito del giornale

E a h p U i r r c S s i m p L

CONTRIBUTI

Piovono le domande di finanziamento anche per le bande: 350 mila



Schützen, per le divise in arrivo 120 mila euro

Dodici compagnie rinnovano il guardaroba

La Federazione delle compagnie Schützen del Tirolo meridionale, che vuol dire del Trentino, ha chiesto e ottenuto dalla Provincia il contributo per l'acquisto dei costumi tradizionali per 12 compagnie trentine per un totale di 117.289 euro su una spesa ammessa di oltre 195 mila euro per l'anno 2009.

Gli Schützen trentini non hanno dunque perso tempo, cogliendo l'opportunità offerta dall'assessore alla cultura, l'autonomista Franco Panizza,

valese, evidentemente in un eccesso di euforia da finanziamento pubblico, aveva previsto inizialmente una spesa di 51 mila euro per realizzare ben 56 divise per i musicisti, poi però ha ridimensionato i suoi piani «ritenendo più realistico realizzare solo 18 divise» come si legge nella determinazione del Servizio attività culturali che ha concesso il contributo di 12.600 euro alla banda di Cavalese.

Non hanno invece avuto ripensamen-

La Provincia ha deciso di stanziare i contributi (per il 2009 ben 117 mila euro) per il rinnovo del guardaroba delle compagnie degli Schützen: dai cappelli piumati alle divise, soldi per rendere più belle le sfilate storiche.

Dodici compagnie rinnovano il guardaroba

La Federazione delle compagnie Schützen del Tirolo meridionale, che vuol dire del Trentino, ha chiesto e ottenuto dalla Provincia il contributo per l'acquisto dei costumi tradizionali per 12 compagnie trentine per un totale di 117.289 euro su una spesa ammessa di oltre 195 mila euro per l'anno 2009.

Gli Schützen trentini non hanno dunque perso tempo, cogliendo l'opportunità offerta dall'assessore alla cultura, l'autonomista Franco Panizza, con una norma che è stata inserita nell'ultima legge finanziaria provinciale con cui sono stati stanziati circa 800 mila euro destinati a rifare le divise e i costumi storici per Schützen, bande, cori e gruppi folkloristici.

Le compagnie che hanno chiesto il finanziamento per l'acquisto delle divise sono quelle di Civezzano, Castello Tesino, Folgaria, Telve, Molina di Fiemme, Arco, Trento, Caldono, Moena, Ospedaletto, Transacazza, Mezzocorona. La spesa più ingente riguarda gli Schützen di Civezzano, che hanno previsto di rifare il guardaroba a tutto il gruppo con l'acquisto di 31 divise maschili complete e due costumi femminili da vivandiere per un costo totale di 65 mila euro di cui 39.400 saranno pagati dalla Provincia, ovvero il 60%. Anche a Castello Tesino è previsto l'acquisto di ben 18 costumi maschili e 4 femminili per una spesa di 38 mila euro di cui 22 mila a spese delle casse provinciali.

Bande e gruppi musicali.

La Federazione dei corpi bandistici del Trentino ha invece chiesto alla Provincia il finanziamento per la realizzazione di costumi e divise per il 2009 per un totale di 350 mila euro di contributi pubblici. La Banda di Ca-

valese, evidentemente in un eccesso di euforia da finanziamento pubblico, aveva previsto inizialmente una spesa di 51 mila euro per realizzare ben 56 divise per i musicisti, poi però ha ridimensionato i suoi piani «ritenendo più realistico realizzare solo 18 divise» come si legge nella determinazione del Servizio attività culturali che ha concesso il contributo di 12.600 euro alla banda di Cavalese.

Non hanno invece avuto ripensamenti le bande di Folgaria (80 divise complete per 80.500 euro di contributo), Caderzone (32 costumi per 32.120 euro di contributo), Cimego (62 divise per 33.400 euro di contributo), Mezzocorona (59 costumi per 31.400 euro di contributo).

Le altre bande che si sono rifatte il guardaroba o parte di questo sono quelle di Castel Condino, Caldono, Trento, Canazei, Pinzolo, Telve, Castello Tesino, Calavino, Faedo, Pieve Tesino, Molina di Fiemme, Coredo, Volano, Pergine Valsugana, Rovereto.

I prezzi delle divise e dei costumi sono molto diversi. Basti notare che per le 15 divise complete per le majorettes del corpo bandistico di Liziana sono stati spesi 3.490 euro con un contributo di poco più di mille euro, mentre per i 32 cinturoni in pelle ricamati a mano acquistati dall'associazione musicale «Musega Auta Fascia» di Canazei sono stati spesi 32.670 euro (contributi di 19.200 euro) ovvero più di mille euro l'uno.

La Provincia ha per altro deciso di finanziare fino al 60% i costumi tradizionali realizzati in Trentino da artigiani locali e «solo» per il 30% i costumi realizzati dall'industria, non importa se made in Italy o made in China. L.P.

La Provincia ha deciso di stanziare i contributi (per il 2009 ben 117 mila euro) per il rinnovo del guardaroba delle compagnie degli Schützen: dai cappelli piumati alle divise, soldi per rendere più belle le sfilate storiche.